



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

*Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione*

*Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico*

## **IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 concernente “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e, in particolare l'art. 25 bis che dispone l'introduzione delle “azioni” quale ulteriore livello di dettaglio dei programmi di spesa del bilancio dello Stato e definisce i principi e i criteri per la loro individuazione;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 ottobre 2016 che, in attuazione del citato art. 25 bis, dispone la decorrenza dal 01 gennaio 2017 della suddivisione in via sperimentale dei programmi di spesa in azioni;
- VISTA la legge 04 agosto 2016, n. 163, riguardante “*Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196*”;
- VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministri*”, in vigore dal 12 novembre 2022, e convertito con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, che, nell'apportare alcune modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, all'art. 6 dispone, tra l'altro, che il Ministero dell'istruzione assume la denominazione di Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2023 n. 208 Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito;
- VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;
- VISTO il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 29 dicembre 2023 di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e per il triennio 2024-2026*”;
- CONSIDERATO in particolare, che la suddetta ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare, ai fini dell'individuazione delle azioni, raggruppa le risorse finanziarie dedicate al raggiungimento di una stessa finalità di spesa;
- VISTO il decreto ministeriale n. 36 del 29 febbraio 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 4 marzo 2024 con visto n. 196, con cui il Ministro ha assegnato ai titolari



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione*

### *Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico*

dei Dipartimenti in cui si articola l'Amministrazione Centrale, le risorse finanziarie iscritte nello stato di previsione di questo Ministero per l'anno 2024;

- VISTO il decreto dipartimentale n. 590 del 12 marzo 2024, registrato dall'Ufficio Centrale di Bilancio il 14 marzo 2024 con visto n. 227, con il quale sono state assegnate ai titolari dei Centri di Costo le risorse finanziarie, in termini di competenza, residui e cassa per l'anno finanziario 2024;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "*Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche*";
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n.107, recante "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- VISTO il decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze 28 agosto 2018, n. 129 "*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*";
- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 63, recante "*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", e in particolare, l'art. 8, che destina 2,5 milioni di euro per garantire il diritto all'istruzione delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti ricoverati in ospedale, in case di cura e riabilitazione e il diritto all'istruzione domiciliare, al fine di assicurare l'erogazione dei servizi e degli strumenti didattici necessari, anche digitali e in modalità telematica, a decorrere dall'anno 2017;
- VISTO il decreto direttoriale n. 1966 del 09 ottobre 2023, recante i criteri e le modalità per l'erogazione dei finanziamenti finalizzati al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'anno scolastico 2023/2024;
- VISTO il decreto di assegnazione dei fondi agli UU.SS.RR. n. 1987 del 11 ottobre 2023 di euro 1.360.250,00 (unmilionetrecentosessantamila duecentocinquanta/00);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del succitato decreto n. 1966 è stabilito che la somma complessiva residuale "*sarà erogata alla fine del corrente anno scolastico sulla base delle attività effettivamente svolte dalle Istituzioni scolastiche del territorio di competenza, a seguito di una rendicontazione e di una dettagliata relazione finale sulle attività svolte che l'USR avrà cura di acquisire dalle istituzioni scolastiche relativamente al servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'a.s. 2023/2024*" e che, all'art. 7 comma 3 del medesimo decreto, è indicato che "*Gli Uffici scolastici regionali ad esito delle attività trasmetteranno a*



# *Ministero dell'istruzione e del merito*

## *Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione*

### *Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico*

*questa Direzione generale una rendicontazione e una dettagliata relazione finale sulle attività svolte, con i suddetti fondi assegnati, sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare relativamente all'a. s. 2023/2024”;*

VISTA la nota prot. AOODGSIP n. 1768 del 31 maggio 2024 di monitoraggio delle azioni e delle risorse assegnate per il servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare, art.8 D.Lgs 63/2017 anno scolastico 2023/24 con cui sono stati richiesti agli Uffici Scolastici Regionali i dati di monitoraggio;

VISTA la rendicontazione trasmessa a questo ufficio dall'USR per l'Emilia-Romagna e assunta al protocollo MIM AOODGSIP n. 2259 del 16 luglio 2024;

VISTA l'integrazione alla rendicontazione precedentemente trasmessa a questo ufficio dall'USR per l'Emilia-Romagna e assunta al protocollo MIM AOODGSIP n. 2313 del 19 luglio 2024;

ACCERTATA la disponibilità, in termini di competenza e cassa, sul capitolo n. 1521/3 dello stato di previsione del Ministero dell'Istruzione e del merito per l'E.F. 2024;

CONSIDERATO che in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dal decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sarà data pubblicazione, nella sezione della home page del MIUR “Amministrazione Trasparente” dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto;

### **DECRETA**

È disposta, ai sensi dell'art.34 quater della legge 31 dicembre 2009 n. 196, l'assegnazione fondi in termini di competenza e cassa, a valer sul capitolo 1521/3 E.F. 2024, all'USR per l'Emilia-Romagna, per una somma di euro € 115.862,50 (centoquindicimilaottocentosessantadue/50), a saldo del finanziamento per il servizio di scuola in ospedale e di istruzione domiciliare per l'anno scolastico 2023/2024 di cui al Decreto 1987 del 11 ottobre 2023.

Il presente decreto sarà sottoposto ai controlli di legge.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta Palermo